

COPIA



COMUNE DI MIANE

PROVINCIA DI TREVISO

CF: 83000710265 - P.Iva 00721030260

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 30 del 24/05/2019

Oggetto: DEROGA ALLO STRALCIO DI REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE SULL'USO DI PRODOTTI FITOSANITARI

PREMESSO CHE:

- il territorio del Comune di Miane è interessato da una vocazione agricola importante con forte presenza della coltivazione tipica della vite;
- una parte rilevante del territorio comunale ricade all'interno dell'area "Denominazione Conegliano Valdobbiadene – Prosecco DOCG";

VISTO l'andamento climatico particolarmente sfavorevole per la viticoltura, caratterizzato da abbondanti e continue precipitazioni piovose che sta interessando il territorio della zona DOCG;

VISTO che le previsioni meteorologiche non sono favorevoli per l'immediato futuro;

VISTA la richiesta del Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, datata 21.05.2019, di deroga allo stralcio di Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale sull'uso dei prodotti fitosanitari, permettendo l'utilizzo di sostanze attive antiperonosporiche di contatto previste dalle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto, sia per tipologia che per numero di trattamenti e per un limitato periodo (fino al 10 giugno 2019);

VISTA la relazione tecnica meteo-climatica allegata alla citata richiesta;

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Rurale – stralcio relativo alla gestione ed uso dei prodotti fitosanitari ed alla gestione di patate e biomasse, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 29.03.2017;

VISTO in particolare l'art. 9/B, punto 6, del suddetto regolamento che cita: "per situazioni straordinarie legate a particolari andamenti meteo climatici con conseguente forte pressione della fitopatìa, potranno essere concesse, con apposita ordinanza sindacale, deroghe al divieto di cui al punto precedente limitatamente per l'impiego dei prodotti classificati Xn R40, R60, R61, R62, R63, R64, R68 o riportanti in etichetta indicazioni di pericolo H341, H351 H361, H361d, H361f, H361fd, H362, in conformità alle linee tecniche di difesa integrata della Regione del Veneto e su segnalazione della commissione tecnica istituita presso il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG, fermo restando che la concessione della deroga in presenza dei suindicati presupposti dovrà motivatamente dare atto dell'eccezionalità dell'esigenza di ricorrere all'impiego dei suindicati prodotti, considerando le loro caratteristiche di pericolosità e il peculiare ambito di intervento sotto il profilo della presenza antropica. Per la scelta delle sostanze attive per la difesa biologica e integrata della vite, è fortemente consigliata la consultazione del Protocollo Viticolo del Conegliano Valdobbiadene DOCG";

CONSIDERATO la potenziale pressione peronosporica che si sta verificando nei vigneti della zona di tutela del Prosecco;

RITENUTO, pertanto, di emettere apposita ordinanza, al fine di evitare il rischio di infezioni nei vigneti nell'area del Prosecco DOCG;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ORDINA

la deroga allo stralcio di Regolamento Comunale di Polizia Rurale sull'uso dei prodotti fitosanitari, permettendo l'utilizzo di sostanze attive antiperonosporiche di contatto previste dalle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto, sia per tipologia che per numero di trattamenti e per un limitato periodo, ossia fino al 10 giugno 2019.

DISPONE

- che gli organi di vigilanza sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;
- che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, nel sito istituzionale del Comune e che alla stessa venga data massima pubblicità;
- che il presente atto venga trasmesso ai seguenti soggetti, per quanto di loro competenza:
 - all'ufficio di Polizia Locale del Comune;
 - al Sig. Comandante della Stazione Carabinieri di Col San Martino (TV);
 - alla Provincia di Treviso, Settore Ambiente ed Ecologia;
 - all'Azienda ULSS2 - Marca Trevigiana;
 - all'ARPAV Treviso;

AVVERTE

1. che il responsabile del procedimento è l'ing. Annalisa Tomadini, Responsabile dell'Area Vigilanza, presso la sede municipale;
2. che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento.

AVVERTE ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 3°, 4° comma della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR VENETO entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

ovvero, in alternativa

in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO

f.to *Dott.ssa Angela Colmellere*